

Corteo dei giovani del Pdl contro la chiusura dell'ospedale di Casoli

Sanità

Da domani tavoli di lavoro per la pianificazione organica e funzionale delle attività da realizzarsi all'interno del nosocomio e sul territorio Asl



■ **CASOLI** La sospensione della protesta dei sindaci del Sangro Aventino che fanno riferimento all'ospedale di Casoli è un atto di fiducia al manager Zavattaro che ha dato la disponibilità a riconsiderare la bozza di delibera contestata. Questo avverrebbe in base alle decisioni prospettate dai tavoli di lavoro per la pianificazione organica e funzionale delle attività da realizzarsi all'interno del nosocomio e sul territorio della ex Asl Lanciano-Vasto per la realizzazione di una efficiente rete di emergenza urgenza. I tavoli di lavoro si attiveranno non prima del 6 maggio in quanto dal 3 ad oggi sindaci ed amministratori comunali sono stati a Bruxelles per partecipare alla manifestazione di presentazione della Covenant of Mayors, in programma presso il Parla-

mento Europeo. Confermato, intanto per domani, ore 17, presso la sala polivalente il Convegno-dibattito «1995-2010 il cittadino utente al centro della risposta sanitaria: come?», organizzato dalle segreterie provinciali ed aziendali Fps-Cisl. Interverranno l'assessore regionale, Venturoni, il manager Zavattaro, il presidente della Provincia Di Giuseppantonio, i consiglieri regionali Nasuti e D'Alessandro, il sindaco De Luca. Prima del Convegno, la «Giovane Valle Aventino», movimento giovanile del Popolo della Libertà, terrà una manifestazione contro la chiusura dell'ospedale. Il ritrovo è alle ore 15.30 davanti al «Consalvi». Il corteo attraverserà le vie della cittadina e raggiungerà la sala polivalente.

A. Masc.

Vitto e visite ai degenti

All'ospedale Bernabeo la svolta dei nuovi orari

■ **ORTONA** Parte in via sperimentale all'ospedale Bernabeo un nuovo sistema di distribuzione del vitto ai ricoverati. Cambiano in particolar modo gli orari della dispensa dei pasti ai degenti e quelli consentiti per l'ingresso dei visitatori, secondo criteri più adeguati alle abitudini di vita degli utenti e dei malati in questo caso. Da domani, mercoledì 5 maggio, la colazione sarà distribuita dalle ore 7.30 alle 8.30, il pranzo dalle ore 12 alle 13 e la cena dalle ore 18.30 alle 19.30.

«La modifica degli orari - si legge in una nota stampa dell'Azienda sanitaria locale - posticipati rispetto a quanto avviene attualmente, è stata stabilita in via speri-

mentale dalla Direzione Amministrativa e dalla Direzione Sanitaria del presidio per attenuare il più possibile la modifica dei ritmi di vita dei degenti in occasione del ricovero. Si intende così evitare che i tempi di inizio del consumo dei pasti siano troppo diversi da quelli abituali della vita familiare».

Queste nuove introduzioni d'orario ovviamente comporteranno variazioni nei piani di lavoro dei singoli Reparti che dovranno essere adeguati e rapportati alle modifiche introdotte, che riguardano come detto anche le fasce orarie di ingresso dei visitatori. Si potrà accedere dalle ore 13 alle 14 e dalle ore 19.30 alle 20.30.

5 MAGGIO 2010 **IL TEMPO**

Lanciano - Vasto

Alcolici, boom nel territorio della Asl

■ **LANCIANO** Nei 76 Comuni della ex Asl Lanciano-Vasto si beve più che in ogni altra zona d'Abruzzo e una persona su 4 beve troppo. E' quanto emerge dai risultati del progetto PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia), che ha analizzato una serie di questionari somministrati tra il 2007 e il 2008. Il 26 per cento degli intervistati viene classificato come bevitore a rischio e di questi il 13 per cento può essere definito "forte bevitore". Il 64 per cento ha dichiarato di aver assunto alcool almeno una volta nel mese precedente, a fronte di una media regionale del 53 per cento. A destare preoccupazione sono i dati relativi al consumo giovanile: il 77,4% degli intervistati fra i 18 e i 34 anni dichiarano di aver bevuto almeno una volta nell'ultimo mese e il 18,4% può essere definito un consumatore "binge", che ha bevuto, cioè, 6 o più "porzioni" di bevande alcoliche in una singola occasione nell'ultimo mese. Preoccupanti sono anche i dati relativi ad alcool e guida. Un guidatore su cinque mantiene un comportamento a rischio per l'alcool.